

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 22 ottobre 2020, n. 815

D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020 di "Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119. Approvazione programmazione interventi e indirizzi operativi" – Obbligazione giuridica non perfezionata - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO" – cap. 781042.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano
- Richiamata la D.G.R n. 44 del 20/01/2020 di modifica della denominazione e delle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione"
- Vista la DGR 1357 del 7/8/2020 con cui si imputano al C.R.A. 61 02 i Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità

- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022”
- Sulla base dell’istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 “*Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano*” e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019, di cui all’articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo per il 2019 ammontano a euro 30.000.000,00 così allocate:
- euro 10.000.000 da destinare al perseguimento delle finalità di cui all’art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l));
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **698.000,00** (ex art. 5 del decreto legge 93/2013) da destinare ai seguenti interventi, nell’ambito delle azioni declinate all’art. 3 del DPCM 2019:
 - a. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza
 - b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l’accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza
 - c. azioni di informazione, comunicazione e formazione
- euro 20.000.000 da destinare al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio tenuto conto dei criteri di cui all’art. 5-bis, comma 2, lettere a),b),c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119;
- ai sensi dell’art.2 del DPCM 4 dicembre 2019, le risorse pari a € 20.000.000 vengono così allocate:
 - il 50%, pari a euro 10.000.000,00 è destinato ai centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
 - il 50% pari a € 10.000.000,00 è destinato al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a **€.1.272.817,53**;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi oggetto della programmazione delle nuove risorse finanziarie, essendo stati previsti nel Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, punto di arrivo di una lunga concertazione esitata con passaggio definitivo nella riunione della Task-force regionale del 18 giugno 2019 (organismo previsto dall’art. 7 della L.R.20/2014), sono stati ampiamente condivisi;
- con riferimento alla programmazione delle risorse del DPCM 4 dicembre 2019, parzialmente modificato

dal DPCM 2 aprile 2020, si sono svolte riunioni di confronto con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio in data 23 gennaio 2020 e in data 30 aprile 2020;

- in modo particolare nell'incontro del 30 aprile, sono state analizzate anche le difficoltà connesse all'emergenza Covid19 per le donne che decidono di intraprendere un percorso di fuoriuscita dalla violenza nonché alle criticità riscontrate dai servizi antiviolenza nel loro lavoro quotidiano nella fase 1 dell'emergenza sanitaria da covid19, nonostante non abbiano mai smesso di garantire l'operatività;
- tra i numerosi interventi a carattere di urgenza posti in essere dalla Regione Puglia per far fronte alle enormi difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19, rientra il trasferimento delle risorse agli Ambiti territoriali, per un importo pari ed euro 900.000,00, disposto con Determinazione dirigenziale n. 511 del 25/06/2020, al fine di assicurare la continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza in corso di realizzazione;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;
- le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, pari ad euro **1.272.817,53**, in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 all'art. 2, e in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020, sono così programmate:

euro **747.284,28** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

euro **525.533,25** da destinare da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

RILEVATO CHE:

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti titolari e gestori delle case rifugio, finalizzato anche ad acquisire tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte degli stessi soggetti gestori oltre che a effettuare il monitoraggio puntuale degli inserimenti presso le case da parte delle donne vittime di violenza, sole o con figli;
- nell'ambito di queste risorse trovano sostenibilità anche le case per la protezione di secondo livello (case seconda accoglienza), gestite direttamente dai centri antiviolenza, ed avviate grazie al finanziamento dei precedenti DPCM (2017-2018) per la parte di risorse destinate all'attivazione di nuove case di accoglienza, secondo quanto indicato nella stessa D.G.R n. 813/2020 e nella scheda programmatica trasmessa al Dipartimento per le Pari Opportunità.

Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:

- all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, pari a € **525.533,25** sul capitolo **781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico "**ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO**" di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori delle case rifugio esistenti e dei centri antiviolenza che hanno avuto accesso a finanziamento a valere sui DPCM 2017-2018 per l'attivazione di nuove case di accoglienza.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio: Vincolato;

Esercizio finanziario 2020;

PARTE ENTRATA

€ 1.970.817,53

Titolo	2	Trasferimenti correnti
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
Categoria	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
Capitolo di Entrata	2141000	
Declaratoria	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
P.D.C.F.	2.1.1.1	
Codice SIOPE	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.970.817,53** è stata incassata con reversale d'incasso n.29601/2020

PARTE SPESA

€ 525.533,25

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Titolo	1	Spese correnti
Capitolo di Spesa	781042	
Declaratoria	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
P.D.C.F.	U. 1.4.4.1	

- Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: **Avviso pubblico "Accesso ai contributi statali destinati alle case rifugio"**
- Creditori: soggetti titolari e gestori delle case rifugio e dei centri antiviolenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8
- Codice P.S.I.: 950 "Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente"
- CODICE SIOPE: SIOPE: 1634 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

I relativi atti di impegno saranno assunti nel corrente esercizio finanziario.

Tutto ciò premesso e considerato

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di assumere **l'obbligazione giuridica non perfezionata**, per l'importo pari ad euro **525.533,25** sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2020, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i;
3. di approvare **l'Avviso Pubblico "ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI ALLE CASE RIFUGIO" – Allegato A e relativa modulistica** - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 4 dicembre 2019;
4. di fissare, come richiamato nell'allegato Avviso, i termini per l'invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine di 15 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione;
5. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
6. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
7. il presente provvedimento:
 - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
 - b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
 - d. il presente atto, composto da n. 15 facciate, **incluso l'Allegato A**, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Dott. Antonio Mario Lerario

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE****SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'****ALLEGATO A****AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL
D.P.C.M 4 DICEMBRE 2019 - D.G.R. n. 813 del 4 GIUGNO 2020**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"*
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 *"Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia"*;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"*;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 *"Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne"*;
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 "L.R. 29/2014 – Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020";
- D.P.C.M. 4 dicembre 2019 *"Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano"*;
- D.G.R. 4 giugno 2020, n. 813 *"Variazione Bilancio previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, ex art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119 - Approvazione programmazione interventi e indirizzi operativi"*.

**Art. 1
Obiettivi**

Sostenere e rafforzare la rete delle case rifugio, ivi comprese le case per la seconda accoglienza, operanti sul territorio regionale, al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE****SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'****Art. 2****Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti titolari gestori delle case rifugio regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi dell'ex art. 80 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritte nell'apposito registro regionale.

Possono altresì presentare domanda i soggetti titolari e gestori dei centri anti violenza che hanno avuto accesso a finanziamento a valere sui fondi dei DPCM 2017-2018 per l'attivazione di nuove case per l'accoglienza di secondo livello, al fine di garantire la sostenibilità delle stesse.

Art. 3**Requisiti richiesti**

I soggetti richiedenti, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

Non avranno accesso al contributo i soggetti già beneficiari di un finanziamento a valere sulle risorse di cui al DPCM 2017 che, entro i termini di scadenza del presente Avviso, non avranno trasmesso la prevista rendicontazione, ai sensi dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, unitamente alla richiesta di saldo.

Non avranno accesso al contributo, altresì, i soggetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse di cui al DPCM 2018 che, entro i termini di scadenza del presente Avviso, risulteranno ancora inadempienti rispetto agli impegni previsti all'art. 3 del Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia.

Art. 4**Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a **euro 525.533,25**, a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 4 dicembre 2019 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”* e programmate con Del.GR. n. 813/2020.

Art. 5**Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc) – max 10%
- manutenzione ordinaria – max 10%;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE****SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'**

- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte e ai loro figli, non diversamente finanziate;
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio.

Art. 6**Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

Art. 7**Presentazione delle domande**

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta con firma digitale dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato e firmata digitalmente.

Art. 8**Motivi di inammissibilità delle domande presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e non in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente;
- prive della documentazione richiesta.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE****SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'****Art. 9****Istruttoria e valutazione delle proposte**

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui ai precedenti artt. 7/8.

A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

Art. 10**Modalità e termini per la presentazione**

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it - entro e non oltre il termine di 15 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP.

Nell'oggetto della pec deve essere indicato ***“Domanda di partecipazione al contributo statale per le case rifugio - DPCM 4 DICEMBRE 2019 - D.G.R. 813/2020.***

Art. 11**Rispetto della privacy**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Art. 12**Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

MODULISTICA

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

*Alla Dirigente del Servizio
Minori, Famiglie e Pari
opportunità – Regione Puglia
Via G. Gentile, 52 70126 Bari*

ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it

La/il sottoscritta/o _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Ente _____ con sede legale a

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ...del....., e consapevole che la mancata
rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di
esclusione ai fini della concessione del contributo

CHIEDE

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 4 dicembre 2019**, a sostegno delle attività della casa
rifugio ovvero della casa protetta di seconda accoglienza (*denominazione della struttura*):

--

La/il sottoscritta/o, in considerazione della normativa sopra evidenziata, dichiara altresì quanto segue,
relativamente ai dati riferiti all'Ente che rappresenta, ed all'intervento per il quale chiede il
contributo.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Dati relativi al soggetto richiedente:

Denominazione ente

*Via e numero civico
Provincia*

Città

CAP

Telefono

fax

PEC

e-mail

Codice fiscale/Partita IVA

Coordinatrice del servizio- Nome e cognome

Telefono

fax

e-mail

Relazione sul servizio:

Descrizione della struttura adibita alla realizzazione del servizio

Camere con bagno	n.	
Camere con bagno in comune	n.	
Appartamenti (specificare numero e composizione)		
Spazi comuni (specificare)		
Totale capacità ricettiva	n. donne:	n. figli minori:

Dati sull'utenza nell'anno 2019

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana: n.	altra nazionalità: n.
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore		

Dati sull'utenza dal 1 gennaio 2020 al 31 agosto 2020

Utenza ospitata	n. donne:	n. figli minori:
Fascia di età donne	età minima:	età massima:
Fascia di età figli minori	età minima:	età massima:
Nazionalità utenza ospitata	italiana:	altra nazionalità:
Tipologia utenza	donne sole: n.	donne con figli minori: n.
Tempo di permanenza in numero di giornate	minimo:	massimo:
Importo retta giornaliera donna	minima:	massima:
Importo retta giornaliera minore	minima:	massima:

Articolazione organizzativa (personale retribuito)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: se il soggetto gestisce anche un centro anti violenza si raccomanda di non duplicare il lavoro svolto dalle operatrici del cav , e già indicato nel precedente avviso, ma di riportare solo la stima delle ore settimanali retribuite dedicate esclusivamente alla casa.

Articolazione organizzativa (personale volontario)

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione	Anni di esperienza nella casa rifugio (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

Nota: in questa sezione inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella precedente sezione, sia le operatrici che operano nella casa esclusivamente a titolo di volontariato



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Formazione/aggiornamento delle operatrici

Anno 2020	(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)
Anno 2019	
Anno 2018	

Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici

Protocollo d'intesa e/o operativi con istituzioni e servizi pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare:
Convenzione vigente con Ambiti territoriali	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario
Convenzione con altri enti pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare la durata e l'eventuale importo finanziario

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del Regolamento UE 679/2016, autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 9 novembre 2018.

Data:

Allegati alla domanda:

(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)

Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 4 dicembre 2019

Data:

*Firma digitale
Rappresentante legale*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI

CARTA INTESTATA SOGGETTO TITOLARE E GESTORE

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto titolare e gestore della casa denominata	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. n. 196/2003;

- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri anti violenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;

- **Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i;**
- **Il possesso di tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 27 novembre 2014.**

DATA:

TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE